



BANDO PUBBLICO

Programma di aiuti per nuove imprese innovative

FAQ 10 del 27 novembre 2014

- D.** Si possiamo rendicontare spese pubblicitarie diverse da quelle connesse con la realizzazione di materiale pubblicitario, es. campagne adwords o altre forme di pubblicità? In quale voce vanno rendicontate queste spese?
- R.** Le spese pubblicitarie sono ammissibili a condizione che si riferiscano in modo specifico al Piano di sviluppo aziendale proposto. Le spese rendicontate devono essere giustificate e supportate da idonea documentazione come previsto al punto 1.6 dell'Allegato 1 (Criteri di ammissibilità dei costi). Tali spese possono rientrare tra le prestazioni di terzi in quanto riferibili ad attività necessarie alla realizzazione del piano di sviluppo produttivo e commerciale proposto.
- D.** Come sono rendicontabili spese per le quali non è possibile ottenere la relativa fattura (es aziende americane che emettono solo una ricevuta senza indicare la partita IVA)?
- R.** L'allegato 1 (Criteri di ammissibilità dei costi), parla di "idonea documentazione" e di "giustificativi originali di spesa" conformi alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente.
- D.** Sono ammissibili le spese di viaggio, benzina, ecc sostenute da un dipendente per recarsi da un potenziale cliente/partner privato (quindi non in fiere o eventi pubblici)?
- R.** Nel calcolo delle spese del personale, i rimborsi spese per trasferte inerenti al piano di sviluppo aziendale sono ammissibili nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia e devono essere debitamente documentati (es.: carta d'imbarco, fatture pasti, ecc.) e corredati da apposita relazione sull'attività svolta in trasferta. Non sono in ogni caso ammissibili gli scontrini fiscali.
- D.** Sono ammissibili le spese di viaggio, benzina, ecc sostenute direttamente dagli amministratori per incontrare un potenziale cliente/partner privato (quindi non in fiere o eventi pubblici)?
- R.** No

D. Sono ammissibili i compensi per gli amministratori?

R. No

D. Con riferimento all'Obbligo di Stabilità delle operazioni, cosa succede se un investitore, compratore vuole acquisire la minoranza, la maggioranza o la totalità delle quote aziendali prima di 5 anni dalla fine del progetto?

R. L'ingresso di un nuovo socio non rappresenta di per se fatto che determina il non rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni a patto che l'impresa mantenga la natura e la finalità che aveva al momento dell'ottenimento dell'aiuto.

D. Cosa succede se l'azienda chiude prima di 5 anni dalla fine del progetto?

R. Le disposizioni previste dagli artt. 19 e 20 del bando non si applicano ad alcuna operazione che subisca una modifica sostanziale in conseguenza della cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento (Reg. n. 539/2010).

D. La prescrizione di cui all'art. 7 del Bando, secondo la quale *"le spese per il personale previste nel piano dovranno riferirsi, per una quota pari ad almeno il 40%, a dipendenti o collaboratori di nuova acquisizione rispetto al personale in forza presso il soggetto beneficiario al momento della domanda"*, vale solo per le spese di personale relative al piano di sviluppo produttivo e commerciale?

R. Sì, tale prescrizione non si applica alle spese del personale previste per l'eventuale progetto di R&S.

D. Se una società costituita nel 2011 nello stesso anno non ha svolto attività di R&S, .ai fini della partecipazione al bando, può considerare il 2012 come anno di riferimento presentando una situazione contabile del 2012?

R. Sì, il requisito di innovatività dell'impresa (costi di R&S pari ad almeno il 15% del totale dei costi operativi) qualora non sia possibile dimostrarlo con uno dei bilanci approvati, può essere dimostrato anche con un bilancio di verifica infra annuale dell'anno in corso (gennaio-ottobre) approvato dall'assemblea dei soci e certificato da un revisione contabile esterno all'impresa.

D. E' possibile assumere che tutti i costi ammessi e sostenuti nell'ambito di un bando pubblico di aiuti per progetti di R&S si possano considerare concorrenti alla quota minima del 15% del totale dei costi operativi richiesto dagli articoli 2 e 9?

R. Sì, tali costi concorrono tutti a determinare la quota richiesta per il requisito di innovatività dell'impresa

D. Un consorzio a responsabilità limitata con attività esterna rientra tra i soggetti beneficiari del bando in oggetto?

- R.** No, i consorzi, anche quelli con attività esterna, non rientrano tra i soggetti beneficiari del bando. Infatti per la partecipazione al bando è richiesta la forma societaria. Sono ammissibili i consorzi purché costituiti nella forma di società consortile.
- D.** Con riferimento al requisito di innovatività (costi di R&S pari ad almeno il 15% del totale dei costi operativi) le spese di ricerca e sviluppo devono essere indicate nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali?
- R.** I costi di R&S devono essere contabilizzati secondo i correnti principi contabili. Il bando non richiede che tali costi siano necessariamente capitalizzati, quindi possono risultare anche dal conto economico. I dati dichiarati dal legale rappresentante (allegato E al bando) verranno verificati attraverso il confronto con i dati di bilancio a cui fanno riferimento e se necessario attraverso la richiesta di ulteriore documentazione analitica. Se i dati si riferiscono alla situazione contabile dell'anno in corso la stessa dichiarazione deve essere asseverata da un revisore dei conti.
- D.** Con riferimento all'obbligo di immissione di mezzi propri è consentito l'aumento di capitale con conferimento di opere e servizi?
- R.** No, il bando richiede al soggetto proponente di impegnarsi ad immettere mezzi esenti da aiuti pubblici da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura finanziaria del Piano di Sviluppo Aziendale. Pertanto l'aumento di capitale deve garantire il suddetto apporto di risorse finanziarie.
- D.** Con riferimento alla documentazione aggiuntiva richiesta al punto elenco 7 dell'art. 9 è necessario produrre in ogni caso una situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da un professionista abilitato, anche nel caso che si disponga di tre bilanci approvati?
- R.** Sì, la situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da un professionista abilitato, è sempre richiesta anche se si dispone di tre bilanci approvati. I dati relativi agli ultimi tre bilanci approvati (ove esistenti) devono essere inseriti anche all'interno dell'allegato A.
- D.** Con riferimento alle spese ammissibili relative al Piano di sviluppo produttivo e commerciale dove devono essere riportate le spese dei collaboratori a progetto?
- R.** Le spese previste per collaboratori a progetto rientrano tra le spese del personale. Nella tabella relativa alle Spese per Consulenze tecniche e servizi dell'Allegato C2 è stato erroneamente riportato nell'intestazione di colonna "Spese per l'acquisizione di consulenze tecniche, servizi e prestazioni di personale con contratti a progetto, di lavoro autonomo o occasionale". In tale tabella non devono essere riportate le spese per personale con contratti a progetto.
- D.** Con riferimento alle modalità di presentazione delle domande, nel caso in cui il termine per la scadenza della presentazione della documentazione cartacea, fissato per il 15°

giorno successivo all'invio telematico, dovesse coincidere con un giorno non lavorativo dell'ente, il termine stesso viene rimandato?

- R.** Sì. Il termine viene fatto coincidere con il primo giorno lavorativo successivo al giorno di chiusura dell'ente. Si ricorda a tal proposito che gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche sono i seguenti:
- dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30 il Lunedì e Martedì
 - dalle ore 9.00 alle ore 14.00 il Mercoledì, Giovedì e Venerdì
- D.** Con riferimento alla seconda *call* del bando come si deve interpretare il punto 7 dell'art. 9 relativo all'obbligo di presentazione degli ultimi tre bilanci approvati e della situazione contabile asseverata da professionista abilitato?
- R.** Se l'impresa che intende partecipare alla seconda *call* dispone al momento della domanda del bilancio 2012 approvato, non è necessario che presenti una situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato. Viceversa se il bilancio non è stato ancora approvato, è necessario presentare una situazione economica e patrimoniale aggiornata al 31/12/2012, asseverata da professionista abilitato.
- D.** Con riferimento all'allegato D – Atto d'impegno all'immissione di mezzi propri, cosa si intende per "impegnarsi a documentare l'immissione dell'importo suddetto, prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni"?
- R.** Per provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni si intende il contratto di concessione del finanziamento che le imprese ammesse alle agevolazioni dovranno stipulare entro 60 giorni dalla notifica dell'ammissione alle agevolazioni. Pertanto entro i suddetti 60 giorni le imprese beneficiarie dovranno trasmettere a Sardegna Ricerche:
- a) per l'eventuale quota da apportare a mezzo finanziamento bancario a medio lungo termine, documentazione rilasciata dall'Istituto di credito erogante attestante l'avvenuta concessione di finanziamento in favore dell'impresa (contenente copia o estremi della delibera di concessione);
 - b) per l'eventuale quota da apportare come mezzi propri, copia del verbale di Assemblea, regolarmente convocata, contenente deliberazione di aumento (o futuro aumento) di capitale sociale e/o di finanziamento da parte dei soci con indicazione dei soggetti che hanno sottoscritto il capitale. In tal caso, al momento della stipula, ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione attestante il versamento dei decimi relativi all'aumento di capitale sottoscritto.
- D.** Con riferimento all'obbligo di immissione di mezzi propri è consentito l'aumento di capitale tramite spostamento di risorse dalle riserve al Capitale sociale?
- R.** No, il bando richiede al soggetto proponente di impegnarsi ad immettere mezzi esenti da aiuti pubblici da destinare interamente ed esclusivamente alla copertura finanziaria del Piano di Sviluppo Aziendale. Pertanto l'aumento di capitale deve garantire il suddetto apporto di risorse finanziarie.
- D.** Con riferimento alle finalità del bando cosa si intende per imprese innovative che intendono valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca?

- R.** Il bando, in linea con l'art. 35 del Regolamento 800, mira a finanziare quelle imprese che, avendo già svolto significative attività di ricerca negli anni precedenti, intendono valorizzare i risultati ottenuti con tale attività attraverso la realizzazione di un piano di sviluppo produttivo e commerciale. Pertanto attraverso questo bando non è possibile finanziare piani di sviluppo interamente o prevalentemente fondati sull'acquisizione di know how e risultati di ricerca sviluppati da soggetti diversi rispetto all'impresa proponente. Tali spese sono ammissibili se funzionali all'avvio delle attività produttive ma non possono costituire il know-how su cui si basa l'iniziativa imprenditoriale.
- D.** Con riferimento ai requisiti soggettivi richiesti dal bando, il requisito di piccola impresa deve essere mantenuto per tutta la durata del piano di sviluppo agevolato dal POR (fino al massimo al 30 giugno 2015), oppure è possibile considerare che, come accade per il requisito di nuova impresa innovativa, previsto dall'art. 35 del regolamento citato, lo stesso debba possedersi alla data di concessione del contributo?
- R.** Il requisito di piccola impresa deve essere posseduto sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo. È fatto obbligo al beneficiario di comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo, intervenute durante il periodo del piano di sviluppo, che alterino o modifichino le condizioni di soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 3. Tenuto conto della ratio stessa dell'aiuto, che è quella di contribuire alla crescita e allo sviluppo delle realtà aziendali, Sardegna Ricerche valuterà se tali variazioni siano tali da far revocare il contributo al beneficiario. In particolare Sardegna Ricerche verificherà che tali variazioni non siano tali da consentire che il beneficio dell'aiuto vada a vantaggio di un soggetto terzo non avente i requisiti previsti dall'Avviso.
- D.** Con riferimento all'obbligo di immissione di mezzi propri, come si dovrà procedere in caso si scelga l'opzione del finanziamento da parte dei soci?
- R.** In caso di finanziamento da parte dei soci o di alcuni di questi è necessario produrre copia del verbale di assemblea contenente l'approvazione del finanziamento da parte dei soci e il relativo contratto. Il finanziamento deve essere infruttifero e di durata almeno pari al piano di sviluppo aziendale e deve essere effettivamente versato in conto alla società secondo necessità e con ben precise scadenze temporali in relazione al crono programma di progetto.
- D.** Con riferimento al termine previsto all'art. 13 per la sottoscrizione dell'apposito contratto di finanziamento, i 60 giorni dalla notifica dell'ammissione alle agevolazioni si intendono naturali e consecutivi o lavorativi?
- R.** Trattandosi di un limite massimo e non essendo precisato nel testo dell'articolo 13, i 60 giorni si intendono lavorativi, pertanto il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto di finanziamento è il 3 giugno 2013.
- D.** Con riferimento alla seconda call come si deve interpretare la prescrizione prevista dall'art. 9 relativa all'Allegato E dichiarazione sui costi di R&S dell'impresa proponente. In particolare a quale periodo deve fare riferimento la situazione contabile qualora l'impresa non disponga di bilanci approvati?

- R.** Il requisito di innovatività dell'impresa (costi di R&S pari ad almeno il 15% del totale dei costi operativi) qualora non sia possibile dimostrarlo con uno dei bilanci approvati, può essere dimostrato anche con un bilancio di verifica di durata almeno semestrale precedente alla data di presentazione della domanda approvato dall'assemblea dei soci e certificato da un revisione contabile esterno all'impresa. I costi devono essere realmente sostenuti e documentati sulla base della normativa vigente (fatture, buste paga ecc.).
- D.** Con riferimento all'obbligo di immissione di mezzi propri, nel caso di finanziamento bancario è sufficiente la copia della delibera di concessione o è necessario anche il contratto di finanziamento?
- R.** È necessario produrre anche il contratto di finanziamento.
- D.** Con riferimento alle modifiche e variazioni di cui all'art. 15 del bando, pur mantenendo ferma l'esecuzione del piano, cosa succede se si ottengono delle sensibili riduzioni dei costi (e.g. anche superiori al 20%) per macrovoce e sul totale dei costi preventivati nel piano?
- R.** il limite del 20% opera sulle variazioni della spesa di ogni singola macrovoce del Piano di sviluppo aziendale. Tali variazioni non potranno comportare una modifica dell'importo massimo del contributo assegnato. Eventuali risparmi ottenuti dall'impresa nella realizzazione del PSA avranno come conseguenza la rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, ovvero il contributo sarà corrisposto mantenendo invariata la proporzione fra il contributo e il costo complessivo ammissibile, ferma restando la positiva verifica degli obiettivi previsti e dei risultati attesi.
- D.** Con riferimento agli obiettivi previsti e ai risultati attesi dichiarati nel piano di sviluppo aziendale, cosa succede se, pur avendo realizzato tutte le attività previste dal PSA, non si raggiungono i risultati attesi?. Ad esempio il piano di espansione commerciale viene realizzato, ma i risultati in termini di incremento del fatturato non vengono raggiunti)
- R.** L'erogazione del contributo è condizionata alla verifica da parte di Sardegna Ricerche della realizzazione delle attività previste dal PSA, cioè al conseguimento degli obiettivi realizzativi delle singole attività in esso ricomprese (ad es. realizzazione di azioni commerciali, attivazione di una rete di vendita, apertura di una sede commerciale all'estero, etc..). Il mancato conseguimento dei risultati previsti in termini di incremento di fatturato o di miglioramento del risultato economico dell'impresa dovrà essere adeguatamente giustificato, ma non rappresenta di per se causa di revoca totale o parziale del contributo, in quanto dipendono, oltre che dallo svolgimento delle attività previste nel piano di sviluppo aziendale, anche da molteplici variabili economiche esterne che potrebbero condizionarne l'andamento.
- D.** **Cosa succede se l'azienda, pervenuta ad uno stadio avanzato della realizzazione del PSA, avendo reperito condizioni economiche più vantaggiose da parte dei fornitori e consulenti o per l'evoluzione della tecnologia, constati che dovrà sostenere un importo complessivo minore rispetto a quanto preventivato per la realizzazione dei Piani approvati?**

R. Fermo l'importo e l'intensità massima del contributo erogabile nelle misure originariamente concesse all'atto dell'ammissione, è consentito che le imprese beneficiarie, una volta giunte ad uno stadio consistente di realizzazione del PSA approvato, richiedano una modifica del piano di spesa che comporti la riduzione di ognuna delle singole macrovoci nei limiti del 20%, purché tale richiesta:

- sia adeguatamente motivata e documentata (ad esempio in caso di economia di spesa siano allegati alla richiesta i CV ed i preventivi di spesa dettagliati predisposti dai fornitori individuati);
- non comporti la modifica degli obiettivi previsti dal PSA approvato, bensì il loro raggiungimento in modo più efficiente ed efficace;
- rispetti i rapporti percentuali previsti dal Bando quanto all'incidenza del Progetto di R&S rispetto al PSA e quelli previsti per le singole macro voci nell'ambito dei Piani.

L'approvazione della richiesta di rimodulazione comporterà la riduzione del piano di spesa approvato e rideterminazione del contributo concesso con conseguente modifica della convenzione sottoscritta e disimpegno delle somme eccedenti.

In caso la fattispecie si verifichi in relazione ad un'impresa che abbia già richiesto e ottenuto la fideiussione, per l'erogazione delle anticipazioni successive all'approvazione della rimodulazione, la stessa dovrà rendicontare costi ammissibili per un valore pari al 35% o 20% (in caso abbia richiesto la modifica della convenzione ai sensi della Delibera n. 9/43 del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche) calcolato sul valore del piano ridotto.

In caso l'impresa non abbia ancora richiesto l'erogazione del contributo e, a seguito della rimodulazione approvata, intenda presentare a Sardegna Ricerche la polizza fideiussoria per ottenere l'anticipazione secondo le previsioni dell'art 7 della convenzione, tale fideiussione dovrà essere proporzionata al valore del Piano di spesa come ridotto.